

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA NEL 2018

Come negli anni passati, anche nel 2018 l'attività di sostegno alle famiglie in difficoltà si è realizzata nelle due modalità già ampiamente sperimentate: l'aiuto economico diretto (sia attraverso la distribuzione dei pacchi di generi alimentari e detersivi, che mediante il sostegno finanziario per situazioni di emergenza) e l'assistenza nello studio ai ragazzi delle scuole medie inferiori e superiori.

La conclusione dei lavori di ristrutturazione ha consentito di riportare le attività dell'Aiuto allo Studio nei locali di san Pio X rimessi a nuovo, più spaziosi e con la disponibilità di uno spazio all'aperto per la mezz'ora di gioco dopo lo studio.

Il magazzino del Banco di Solidarietà è rimasto nei locali messi a disposizione dalla Parrocchia di san Giovanni, a fianco di quelli utilizzati dalla san Vincenzo/Caritas parrocchiale.

BANCO DI SOLIDARIETA'

La raccolta di generi alimentari effettuata nelle scuole e, mensilmente, a San Pio X, ha visto un incremento considerevole rispetto al 2017 (da 2.857 Kg. a 4,852 Kg.). Ciò è dovuto soprattutto al contributo dato dall'Istituto "Sacro Cuore" che ci ha devoluto la raccolta di generi alimentari effettuata nel periodo di Quaresima ("Donacibo"). La stessa cosa da anni avviene in una scuola serale per adulti, in altre scuole della zona e in un'azienda, luoghi in cui siamo anche chiamati a testimoniare la nostra opera di aiuto.

Come l'anno scorso è stata ripetuta l'esperienza del pacco di Natale, stanziando la cifra di 500 € (accresciuta da ulteriori donazioni di alcuni volontari), per potere inserire in ogni pacco un elemento speciale (un regalo, carne, dolci, ecc.).

Per quanto riguarda le famiglie assistite, a fine 2018 il loro numero era di 69, delle quali 36 italiane e 33 straniere, provenienti da 17 paesi diversi, per un totale di 190 persone. I volontari impegnati erano 115.

Gli interventi monetari per situazioni di emergenza sono stati solo 6, per un importo medio di 200€. Abbiamo, comunque, risposto a tutte le richieste pervenute.

La vicinanza con le famiglie è cresciuta e spesso i volontari e l'Associazione sono chiamati a rispondere a diverse e particolari esigenze, come l'iscrizione a corsi sportivi di minorenni o a corsi professionali per la ricerca di lavoro, o la ricerca di mobili, oppure l'aiuto in pratiche burocratiche. In alcuni casi i rapporti con le famiglie continuano negli anni anche quando non hanno più necessità del pacco alimentare.

AIUTO ALLO STUDIO

Nell'ambito dell'attività dell'Aiuto allo Studio, è stata mantenuta la possibilità di frequenza per 3 giorni alla settimana da parte dei ragazzi delle medie e delle superiori: martedì, giovedì e venerdì.

Il numero dei ragazzi è rimasto stabile a 30, sia per le scuole superiori che le inferiori, tenendo presente che alcuni abbandoni ci hanno consentito di accogliere quasi tutte le ulteriori richieste pervenute nel corso dell'anno scolastico 2017-18. Dall'anno scolastico successivo, cioè da settembre 2018, i ragazzi seguiti sono saliti a 70. La presenza fedele di 25 universitari e di circa 40 adulti (tra i quali un numero significativo di nuove entrate) consentono di garantire un rapporto con i ragazzi di 1 a 1 o di 1 a 2.

L'esito scolastico è stato buono anche per l'anno 2017/18: per le superiori i bocciati sono stati solo quattro.

Oltre al consueto rapporto di approfondimento delle esigenze educative dei ragazzi con i genitori e spesso con gli insegnanti (alcuni dei quali hanno riconosciuto un significativo cambiamento nei loro alunni per l'assistenza avuta), sono stati organizzati momenti di convivenza nei quali sono stati proposte cene, visioni di film, ecc. In particolare a luglio abbiamo partecipato con 3 ragazzi delle superiori ad una vacanza in montagna con altri studenti di Milano. Per chi è venuto è stata un'esperienza molto coinvolgente tant'è che ci chiedono di ripeterla quest'anno. L'Associazione ha contribuito economicamente a sostenere le quote di iscrizione.

Tra le attività culturali promosse quest'anno, ricordiamo la mostra "Nuove Generazioni: i volti giovani dell'Italia multietnica", tenutasi dal 15 al 22 Aprile nella Parrocchia di san Giovanni in Laterano, con la partecipazione del curatore della mostra dott. Giorgio Paolucci. Tra le persone che hanno preso parte a questo momento anche Giuseppina Rosco, presidente di commissione del Municipio 3 per le politiche sociali, che anche per l'anno scolastico 2018/2019 ha mantenuto un contributo per l'assunzione di un educatore.

A metà ottobre, è stata organizzata, per le famiglie dei ragazzi della zona, una domenica insieme nella Parrocchia di san Pio X: un pranzo insieme, un gioco per i ragazzi organizzati dagli universitari e nel pomeriggio per gli adulti un incontro con il dott. Luigi Ballerini sul tema dell'educazione nell'era digitale e per i giovani la visione del film "Preferisco il Paradiso".

E' stato momento semplice, ma significativo, a cui hanno aderito una decina di famiglie con cui è emerso evidente il desiderio di un luogo in cui incontrarsi e accompagnarsi nel non facile compito educativo.

Il dott. Ballerini, anche attraverso esempi concreti tratti dalla sua esperienza di psicoterapeuta, ha chiaramente espresso il suo pensiero: dobbiamo prendere atto che siamo nell'era del digitale e non serve certo demonizzarlo; oggi più che mai è necessaria l'educazione perché i giovani possano conoscere e giudicare la realtà che hanno davanti e diventare perciò protagonisti della loro vita.

Con grande semplicità alcuni genitori hanno espresso le difficoltà che vivono con i propri figli e tutti ci siamo ripromessi di riprendere taluni spunti emersi.

Anche i ragazzi hanno molto apprezzato il film, nonostante si trattasse di una vecchia pellicola della Rai sulla storia di San Filippo Neri, a riprova del fatto che anche ciò che non è più di moda, se veicola un significato, è capace di attrarre.

NUOVE PROSPETTIVE

Infine sono state poste le basi per 2 attività che coinvolgeranno l'Associazione nel 2019 e nel 2020.

La prima riguarda un progetto di "alternanza scuola-lavoro", organizzato dalla Caritas ambrosiana e fortemente appoggiato dall'arcivescovo mons. Delpini. E' un progetto che delinea con gli Istituti Scolastici Superiori della città di Milano piani individuali di formazione dello studente (secondo i parametri del Decreto Buona Scuola) per destinare la "decima parte" (il 10%) delle ore di alternanza ad un'attività di volontariato che sia in linea con il profilo dello studente, il suo percorso di studi, le sue possibili scelte lavorative future.

La seconda ci vede protagonisti in zona 3 di un progetto denominato "**QuBi – Ricette contro la povertà minorile**". QuBi è un programma su più anni che ha l'obiettivo di rafforzare la capacità di contrasto della povertà minorile a Milano, promuovendo la collaborazione tra le istituzioni pubbliche e il terzo settore ed implementando azioni di sistema, interventi mirati a bisogni puntuali e/o aree specifiche della città. E' promosso dalla Fondazione Cariplo, con il sostegno tra gli altri del Comune di Milano e di altre fondazioni, e in collaborazione tra gli altri con Banco Alimentare, Caritas Ambrosiana e Fondazione Pellegrini.